

LEGA PRO. Da applausi la rete in rovesciata della punta contro la Cremona

La Feralpi Salò si gode Tortori, il folletto dei gol da cineteca

È nato a Cinecittà: «Che felicità per il secondo posto»

Sergio Zanca

La Feralpi Salò sta perdendo 0-1 contro la Cremonese, quando il terzino Tantarini effettua una lunga rimessa laterale, Guerra spizzica di testa e Tortori inventa una rovesciata spettacolare, firmando l'1-1.

«Un gol bellissimo, di un giocatore straripante», esulta il presidente Giuseppe Pardini. E l'allenatore Aimo Diana: «Dopo il precedente ko di Padova e il guizzo del grigorioso Brighenti in apertura, potevamo andare in barca. La prodezza di Tortori ci ha dato una grande carica ai

compagni. Lì è iniziata una rimonta fantastica».

Eccolo, Loris Tortori, un soldo di calcio che fa impazzire i difensori avversari con guizzi e serpentine: «Ero girato di schiena, mi è venuto istintivo colpire in quel modo - rammenta -. Ho sorpreso il portiere, che non se l'aspettava. L'ultima prodezza simile ai tempi della Berretti. Volevo segnare a ogni costo, per dedicare il gol a mia papà, che in settimana è stato operato».

Romano di Tor Vergata, sede dell'Università e di un campus da 560 ettari, ai libri Loris ha preferito la polvere della strada e un pallone da inseguire. È maturato nel vi-



La splendida rovesciata-gol di Loris Tortori ripresa da due angolazioni: in entrambe in evidenza la bellezza del gesto tecnico FOTOLIVE

La classifica

Cittadella	47
Feralpi Salò	40
Pordenone	40
Alessandria	39
Bassano	37
Reggiana	34
Pavia	33
Sudtirolo	33
Padova	32
Cremonese	31
Giana	27
Cuneo	25
Pro Piacenza	24
Renate	22
Lumezzane	20
Mantova	19
Albinoleffe	15
Pro Patria	2

Il posticipo

VINCE IL CITTADELLA
La spunta nel recupero il Cittadella primo in classifica che piega il Pavia nel posticipo. Una sfida a rincorrere per la formazione veneta, sotto due volte per le reti di Sforzini (31' e 53') ma abile due volte a pareggiare (Jallow al 32' e autorete di Siniscalchi al 68'). Al 91' però ecco la rete di lori: è il gol che regala tre punti in extremis al Cittadella.

vaio della Lazio e ha sempre giocato al sud: Cynthia di Genzano, Isola Liri, Paganesse, Latina, Melfi.

«**CHIUSO** il rapporto con il Melfi - prosegue Tortori -, dal 20 luglio mi sono preparato quotidianamente con la rappresentativa regionale, formata da calciatori in cerca di occupazione. Volevo misurarmi nel girone A, che ritengo più tecnico. Da qui il rifiuto di qualche proposta. Ho atteso la telefonata buona, finché ha chiamato il direttore sportivo della Feralpi Salò Eugenio Olli. Allora ho accettato e sono sempre più convinto della mia scelta. Abito a

Desenzano, mi trovo benissimo. Senza dimenticare la soddisfazione maggiore: stiamo disputando un campionato di vertice». E aggiunge: «Io, che sono cresciuto vicino a Cinecittà, ho scoperto che in passato a Peschiera giravano i film con i galeoni. Un segno che sbarcassi in una zona... cinematografica».

«Ho sempre giocato da terzista, libero di inventare, o, in alternativa, da seconda punta, dietro un centravanti possente in grado di aprire i varchi - ricorda Tortori -. Adesso ho un ruolo ben definito, da ala».

Con sei reti può raggiungere e, magari, superare il suo

massimo stagionale, 9, con la Paganese 2009-10 e il Melfi 2013-14: «Nella Feralpi Salò l'attacco è sostenuto dagli altri reparti. Prevale lo spirito collettivo».

Spesso Tortori ha aperto le marcature. È capitato a Busto Arsizio contro la Pro Patria, col Lumezzane, a Pavia (gol iniziale e raddoppio nel finale, per il 2-2 definitivo) e domenica con la Cremonese. Solo con la Pro Patria in casa ha arrotondato, dopo che Guerra aveva sbloccato.

Lunedì prossimo arriverà il Sudtirolo. Stavolta il ciak verrà dato davanti alle telecamere della Rai. ●